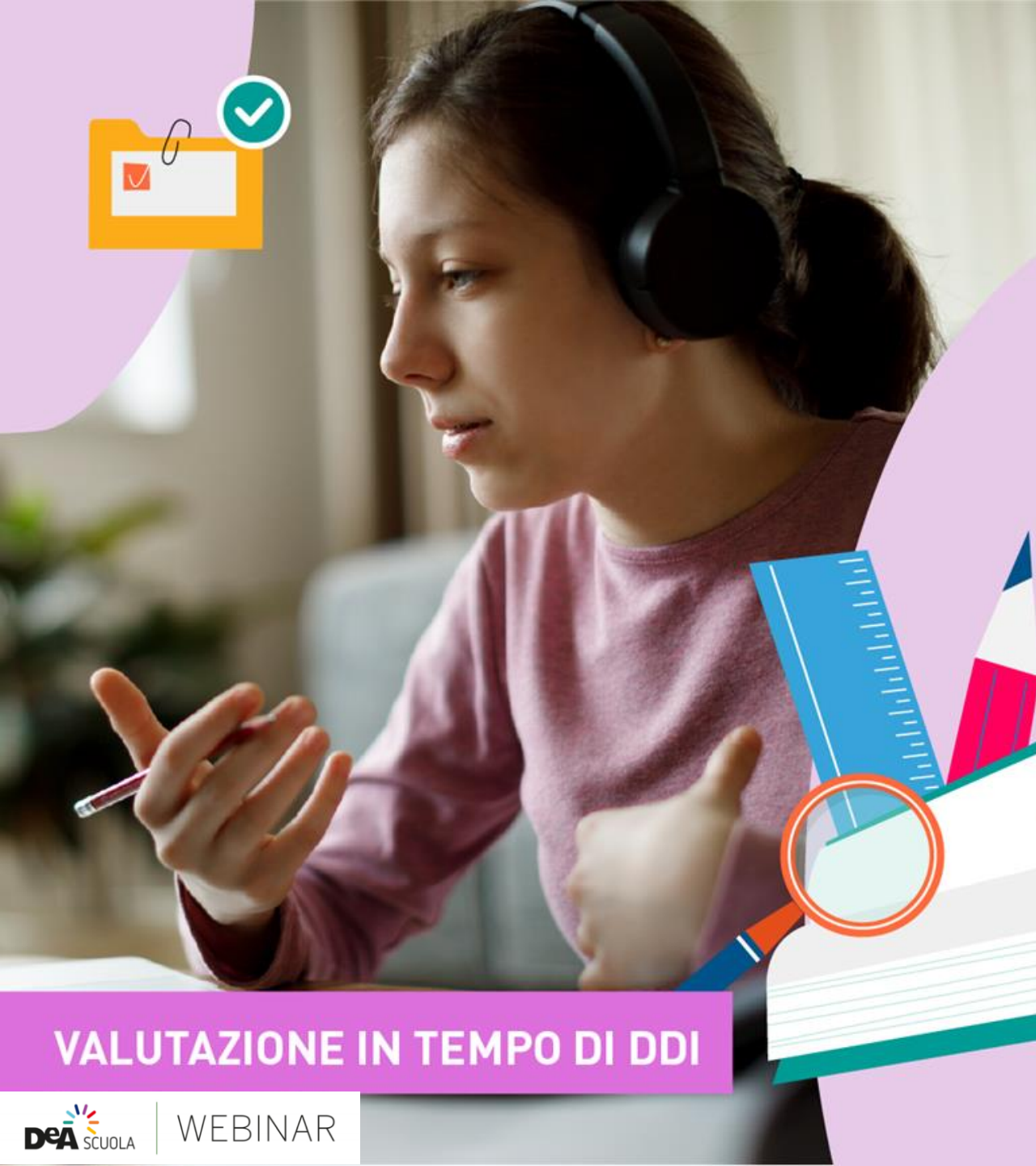




Buone pratiche sulla valutazione in DDI

**Aluisi Tosolini
Daniela Venturi
Alessandra Rucci**

VALUTAZIONE IN TEMPO DI DDI

Cosa trattiamo oggi

1

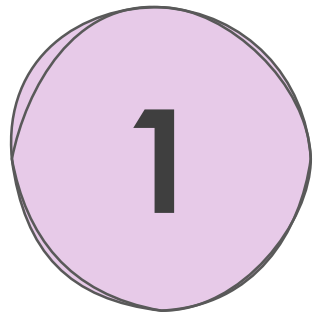
La valutazione descrittiva nella scuola primaria

2

Quale valutazione nella riforma dei professionali?

3

Come è cambiata la valutazione nell'ambiente digitale?



La valutazione descrittiva nella scuola primaria



Aluisi Tosolini

Il nuovo contesto del dibattito sulla valutazione

La valutazione descrittiva nella scuola primaria è l'ultimo intervento in un ambito che deve essere sottoposto a profonda revisione.

Il processo di insegnamento/apprendimento richiede un diverso paradigma valutativo che possiamo sintetizzare con il passaggio:

dalla **valutazione sommativa**  alla **valutazione formativa e orientativa**



La valutazione sommativa sotto assedio

1

Valutazione PCTO / ASL

2

Valutazione Istituti Professionali

3

Valutazione nella Didattica Digitale integrata

4

Valutazione educazione civica

5

Valutazione Scuola Primaria

La riforma della primaria

La normativa

- Ordinanza 4 dicembre 2020
- Linee guida – 4 dicembre 2020

GLI ELEMENTI ESSENZIALI



La riforma della primaria

Il Documento di Valutazione

La disciplina

Gli obiettivi di apprendimento
(anche per Nuclei Tematici)

Il livello

Il giudizio descrittivo
(con definizione dei livelli)

La riforma della primaria

Livelli di apprendimento e dimensioni

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Esempio di giudizio descrittivo

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	AVANZATO
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	BASE
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione	

La centralità delle competenze

COMPETENZA



La valutazione per competenze

What do children have to learn?



OCSE PISA
2016

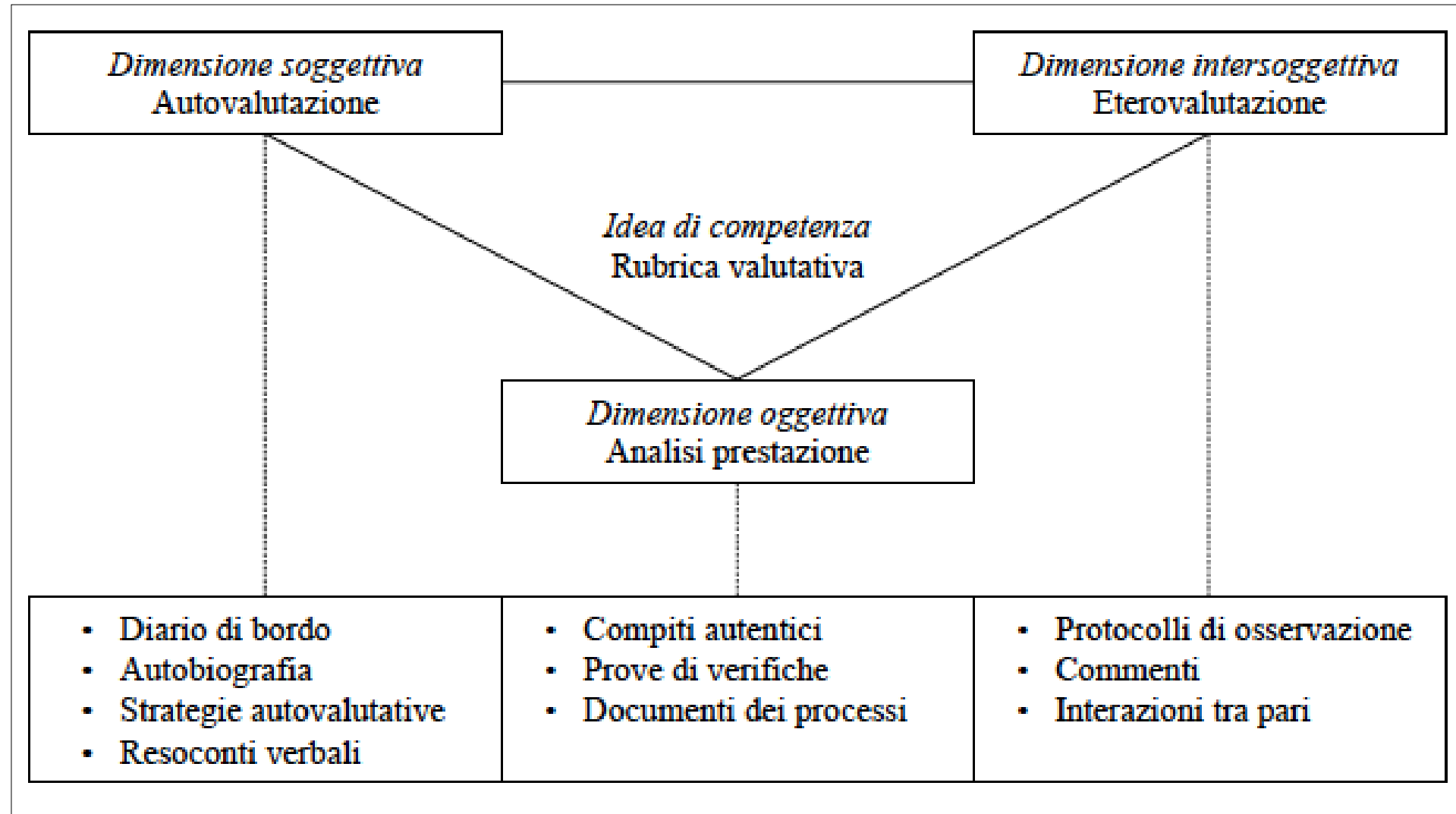
La valutazione per competenze: il modello Castoldi

Valutare per competenze mette in gioco:

- un diverso modo di **pensare l'apprendimento**,
- un **allargamento dello sguardo** valutativo ad aspetti spesso trascurati quali i processi attraverso cui mobilitare i propri apprendimenti,
- una **pluralità di punti di vista** e di strumenti con cui raccogliere dati e informazioni,
- una **diversa gestione della fase di attribuzione del giudizio**
- la valutazione vista come **risorsa per l'apprendimento**.

Un cambio di prospettiva che nella dimensione didattica digitale integrata diventa ancora più attuale.

Il modello Castoldi





Quale valutazione nella riforma dei professionali?



Daniela Venturi

Quale valutazione nella riforma dei professionali?

Aspetti focali dell'ultima riforma dei professionali il cui Decreto MIUR “*Regolamento e relative linee guida*” sono datati 24 maggio 2018:

- didattica per competenze, centralità dei dipartimenti e progettazione per UdA;
- valutazione per competenze, utilizzo dei compiti autentici;
- personalizzazione degli apprendimenti, progettazione per per livelli, PFI (un vero e proprio Portfolio dello studente) → superamento del concetto del gruppo classe ... facile in DDI più difficile, anche per mancanza di spazi, in presenza;

Quanto sopra, ha assunto una centralità non solo teorica, ma sostanziale durante il periodo della DAD come il concetto di essenzializzazione del curriculum.

Quale valutazione nella riforma dei professionali?

- Non più contenuti rigidi e schematici ma competenze in uscita a cui si giunge tramite percorsi flessibili

Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento dei vari Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo:

- quadri orari flessibili
- i percorsi di PCTO sono costruiti con il territorio e la valutazione incide sul percorso dello studente.

Quale valutazione nella riforma dei professionali?

- UdA non solo disciplinari ma anche e soprattutto trasversali;
- ruolo centrale del consiglio di classe;
- valutazione per competenze non solo disciplinari ma anche di base e di cittadinanza;
- di conseguenza utilizzo di compiti autentici;
- valutazione per competenze vista come l'azione conclusiva di un percorso e quindi di un insieme di prestazioni particolari, raccolte nel tempo con una conseguente personalizzazione dell'apprendimento e attenzione alla dimensione evolutiva, all'impegno dimostrato, ai progressi conseguiti.

Quale valutazione nella riforma dei professionali?

...prima di arrivare ad una valutazione sommativa è necessario,
come è stato possibile verificare anche con la DAD,
e come è consigliato nella DDI, *partire dalla valutazione formativa*

Come procedere in tal senso?

Quale valutazione nella riforma dei professionali?

- dedicare un primo periodo alla rilevazione di come gli alunni recepiscono quanto proposto e aggiustare il tiro;
- adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni;
- oggi considerare anche le possibilità di connessione e gli strumenti tecnologici di cui gli alunni possono disporre;
- valutare i progressi in itinere tramite diverse verifiche formative

... e più verifiche formative possono concorrere al voto finale.



Come è cambiata la valutazione nell'ambiente digitale?



Alessandra Rucci

Il mito del controllo

Si moltiplicano i **supporti informativi** e le **possibilità espressive** a disposizione dello studente e parallelamente **diminuiscono le possibilità di controllo**.

Si tratta di caratteristiche costitutive sulle quali **NON POSSIAMO INTERVENIRE**.



Comprensione Vs Memorizzazione

Cosa vuol dire
COMPRENDERE?
Come definisco la
COMPRENSIONE?

- Spiegazione
- Interpretazione
- Applicazione
- Prospettiva
- Empatia
- Autoconoscenza

G. Wiggins, E. McTighe, *Understanding by Design*, 1998

Il mito del congruo numero di prove

E' sufficiente la prova?

Non da sola

Serve il **feed-back** dallo studente.

Il processo di valutazione diventa **diffuso**.

Valutazione formativa e sommativa si integrano.



1

Prove

Obiettivi di apprendimento
Rubrica di valutazione

2

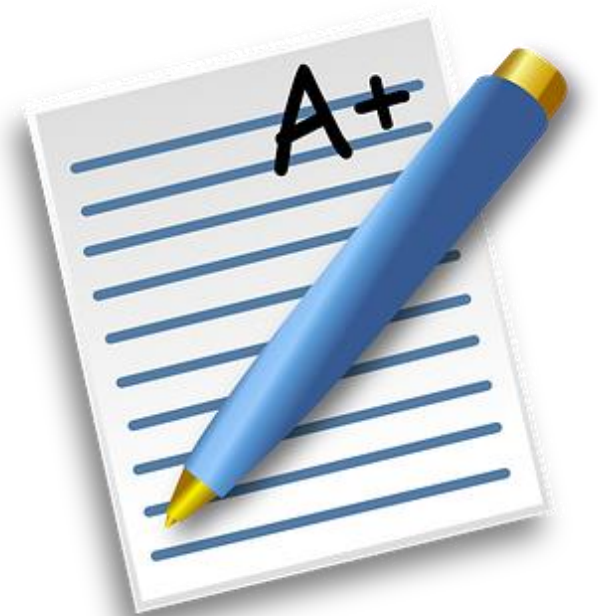
Processi

Think-Aloud
Diario di bordo
Portfolio

3

Altro

Valutazione tra pari
Autovalutazione
Valutazione di gradimento



II PARTE

Buone pratiche
nei nostri Istituti
in tema di valutazione



Quale valutazione nella riforma dei professionali?

Fattivamente **ad ogni rubrica di valutazione disciplinare** dovranno essere aggiunti degli **indicatori relativi alle competenze trasversali**, in base alle diverse attività valutate, come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali e di produzione di elaborati e anche ad altre evidenze come la resilienza, la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la pazienza, la capacità di fare squadra, la solidarietà e l'impegno per il bene comune

Esempi consultabili a [questo link](#).

Corso smart «La valutazione nella DDI»

In partenza il **18 gennaio 2021**

ID SOFIA: 52490

METODOLOGIA DI LAVORO

- **13 Videolezioni**
- **Tutorial pratici**
- **Attività laboratoriali facoltative**, consistenti nella realizzazione di una prova di verifica con annessa rubrica di valutazione, con possibilità di confronto con i relatori
- **Materiali di approfondimento**
- **Spazio di confronto** con i relatori e con gli altri partecipanti.

PROGRAMMA

Durata: 12 ore / **Prezzo:** 69 euro

- Modulo 1** - Inquadramento trifocale della valutazione, come processo
- Modulo 2** - Le competenze nella didattica digitale integrata
- Modulo 3** - Verificare e valutare nella didattica digitale integrata
- Modulo 4** - I compiti per la DDI: il compito autentico
- Modulo 5** - I compiti per la DDI: il dipstick
- Modulo 6** - I compiti per la DDI: l'uso delle fonti
- Modulo 7** - I compiti per la DDI: il colloquio colto
- Modulo 8** - I compiti per la DDI: il debate
- Modulo 9** - Creare rubriche con Rubistar
- Modulo 10** - Costruire rubriche con Rubric maker
- Modulo 11** - Gestione del feedback attraverso le tecnologie
- Modulo 12** - Portfolio digitale/blogfolio: autovalutazione
- Modulo 13** - Valutazione formativa in itinere

SPAZIO ALLE DOMANDE



Scrivi i tuoi quesiti al relatore nella sezione domande (sulla destra)

Grazie!

eventi.digitali@deascuola.it



deascuola.it



formazione.deascuola.it



[/DeAScuola](https://www.facebook.com/DeAScuola)



[@DeAScuola](https://twitter.com/DeAScuola)



[deascuola](https://www.instagram.com/deascuola)